



## **Giunta Regionale della Campania**

### **Decreto**

**Dipartimento:**

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
420	04/12/2024	50	17	8

**Oggetto:**

Rinnovo e Presa d'Atto di Variante Non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. alla gestione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12, R3, R4), sito nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39 - A.R.O. ECOLOGIA S.r.l.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 2B9A951097D197313D4AFF7203AA7F945C84CA76

Frontespizio Allegato : 2F41A8107EC56E85EFACC84AD7308756DADCC1F0



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. De Geronimo Pier Giorgio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>420</b>	<b>04/12/2024</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

***Rinnovo e Presa d'Atto di Variante Non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. alla gestione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13, R12, R3, R4), sito nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39 - A.R.O. ECOLOGIA S.r.l.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- a) l'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) con D.G.R. n. 8 del 15 gennaio 2019, la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
- c) la Giunta Regionale della Campania, con D.G.R. n. 223 del 20/05/2019, pubblicata in data 28/05/2019 sul sito istituzionale della Regione Campania - Casa di Vetro - ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti;

**ATTESO che**

- a) la Società Italtrecuperi S.r.l. già autorizzata con Determina Dirigenziale del Settore Ecologia dell'Amministrazione Provinciale di Napoli n. 12425 del 21/10/2008, ha presentato istanza in data 01/12/2011 prot. 913431, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'approvazione del progetto per l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Pozzuoli (Na) alla Via Provinciale Pianura n. 39;
- b) il Settore 02 - A.G.C. 05 - con Decreto Dirigenziale n. 611 del 5/9/2011 ha escluso dalla procedura di V.I.A. il progetto "impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" proposto dalla Società Italtrecuperi S.r.l.;
- c) con D.D. n. 330 del 03/12/2012 la Italtrecuperi S.r.l., in persona del legale rappresentate p.t. sig. Moccia Pasquale, è stata autorizzata alla realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sito nel Comune di Pozzuoli (Na) alla Via Provinciale Pianura n.39, contraddistinto in Catasto al Foglio 14, particella 172, dell'estensione di una superficie complessiva di circa mq 5.300, di cui mq 1.600 coperti e mq 3.700 di piazzale pavimentato. In relazione alle superfici di stoccaggio, è stato, altresì, stabilito che le quantità massime di stoccaggio di rifiuti presenti nello stabilimento in qualsiasi momento non possono superare le 1.775 tonn. e che in un anno la società non può superare le 160.000 tonn.;
- d) con D.D. n. 121 del 13/06/2013 è stata disposta la rettifica del D.D. n. 330 del 03/12/2012;
- e) con D.D. n. 5 del 19/11/2013 la Italtrecuperi S.r.l. è stata autorizzata, fino al 20/05/2023, all'esercizio dell'attività dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
- f) con D.D. n. 56 del 15/03/2021 è stata disposta la presa d'atto della voltura dell'autorizzazione unica di cui al D.D. n. 330 del 03/12/2012, successivamente rettificato con D.D. n. 121 del 13/06/2013, in favore della A.R.O. ECOLOGIA S.r.l., subentrata alla Italtrecuperi S.r.l.;
- g) con nota acquisita al numero di Prot. 2022.0412296 del 11/08/2022, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l., con sede legale nel Comune di Pozzuoli (Na) alla Via Provinciale Pianura n.39, ha presentato istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs 152/2006 s.m.i. approvata con D.D. n. 330 del 03/12/2012 e successivi D.D. n. 121 del 13/06/2013, D.D. n. 5 del 19/11/2013 e D.D. n. 56 del 15/03/2021, allegando la seguente documentazione tecnico – amministrativa:
  - Domanda in carta resa legale;
  - Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e dei Soci, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b iscr e 1.b dich.);
  - Relazione tecnica generale;
  - Perizia asseverata circa la regolarità urbanistica ed edilizia dei manufatti;
  - Ricevuta pagamento oneri istruttori;
  - Tav 1 - Elaborato Grafico;
  - All. 1.c Scheda con allegata cartografia e Piano Regolatore Generale del Comune di Pozzuoli Inquadramento Urbanistico Territoriale;
- h) con nota Prot. 2022.0541241 del 03/11/2022, la scrivente U.O.D. ha inoltrato alla Città Metropolitana la richiesta di sopralluogo presso l'impianto *de quo* al fine di verificare la conformità dello stato di fatto rispetto al progetto autorizzato;
- i) con nota acquisita al Prot. n. 2023.0094037 del 21/02/2023, la Città Metropolitana ha trasmesso il Verbale di Sopralluogo eseguito in data 08/02/2023, nel quale si legge che: *"Ai fini del controllo tecnico, è stata presa in esame la documentazione tecnica relativa al progetto dell'impianto approvata con DD 330 del 03/12/2012, in particolare la TAV 4 planimetria posiz. rifiuti datata 8 Ottobre 2012, con la relativa relazione tecnica datata 30 luglio 2012, i documenti sopra citati sono a firma dell'Ing. Angelo Pezzullo. Sono state verificate le aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti nonché l'impiantistica presente ed è stata constatata la conformità dello stato dei luoghi con la documentazione progettuale approvata, tuttavia si segnala che sul grafico sopra citato è riportato un "impianto separazione metalli" insistente su una superficie di circa 10 mq, localizzato fronte ingresso, lato dx, sotto tettoia, confine impianto.*

*La legale rappresentante a tal fine dichiara che l'apprecchiatura di separazione è stata dismessa per scelta tecnica aziendale, in quanto rappresentava una fase di ulteriore di separazione, già svolta dall'impianto di frantumazione, quindi non economicamente vantaggiosa; in ogni caso il ciclo produttivo resta inalterato";*

- j) con nota Prot. 2023.0113747 del 02/03/2023, la scrivente U.O.D. ha trasmesso alla società istante la richiesta di integrazione documentale e ha invitato la medesima società a presentare istanza di variante al fine di conformare lo stato di progetto allo stato di fatto rilevato dalla Città Metropolitana di Napoli;
- k) con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0178821 del 03/04/2023, la società istante ha presentato la seguente integrazione documentale:
1. Tavola 1.3.1 Corografia scala 1:25000 e planimetria 1:5000 con la localizzazione dell'area oggetto dell'intervento;
  2. Tavola 1.3.2 Planimetria dell'insediamento in scala 1:500;
  3. Tavola 1.3.3 Planimetria in scala 1:200 dei corpi di fabbrica opportunamente quotata;
  4. Tavola 1.3.4 Sezioni e prospetti dei corpi di fabbrica in scala 1:200, opportunamente quotati;
  5. Tavola 1.3.5 Planimetria in scala 1:500, o altre scale purché leggibili, con gli schemi delle reti impiantistiche con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque con indicazione del recapito finale e grafico del sistema antincendio;
  6. Relazione tecnica rev.1;
  7. Relazione Tecnica del Nov.2011 a firma del Dott. Geol. Camillo Cantelli, attestante l'idoneità del suolo e del sottosuolo, allegata al progetto approvato;
  8. Relazione acustica previsionale dell'11.03.2010, redatta da tecnico abilitato Dott. Marcello Linguiti, sulle sorgenti sonore presenti nell'impianto, allegata al progetto approvato;
  9. Stralci dei paragrafi relativi alle emissioni in atmosfera tratti dalle relazioni tecniche a firma dell'ing. Pezzullo e Dott. Bognanni allegate al progetto approvato e relazione a chiarimento e integrazione a firma degli ing. Pennacchia Ottavio e Angelo;
  10. stralcio dello studio di impatto ambientale;
  11. In riferimento al D.D. n. 611 del 05/09/2011 di esclusione dalla procedura VIA, Relazione tecnica di integrazione a firma del geom. Flora Cirelli dalla quale si evince l'elenco dei codici EER e dichiarazione asseverata attestante la conformità del progetto esaminato dalla Commissione V.I.A. con quello presentato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006;
  12. Relazione Tecnica conformità antincendio;
  13. La ditta non effettua attività di recupero non regolamentata dalle normative comunitarie
  14. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista sottoscrittore degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 59/2018;
  15. Autocertificazione attestante la conformità dell'area oggetto dell'intervento rispetto agli obiettivi del PTR Piano Territoriale Regionale;
  16. Report indagini preliminari del 2008;
- l) con nota acquisita al Prot. 2023.0178551 del 03/04/2024, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha presentato istanza di Variante non sostanziale al progetto approvato con D.D. n. 330 del 03/12/2012 e successivi D.D. n. 121 del 13/06/2013, n. 5 del 19/11/2013 e D.D n. 56 del 15/03/2021, avente ad oggetto l'eliminazione dell'impianto di separazione metalli, allegando la seguente documentazione:
- Domanda in carta resa legale con apposizione di bollo, ai sensi dell'art. 2 e dell'Allegato 1 art. 3 del D.P.R. n. 642/72, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1.a);
  - Relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, relativa alla descrizione della variante proposta. (in triplice copia);
  - Elaborato grafico con rappresentazione dello stato di fatto e della variante di progetto (in triplice copia);
  - Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante, dei soci e del Direttore Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D. Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b);
  - Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie datata 24/03/2023;
- m) con nota Prot. 2023.0217337 del 26/04/2023, la scrivente Amministrazione ha inoltrato alla A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. la richiesta di ulteriori chiarimenti ed integrazioni perché dall'esame della documentazione presentata è emerso che la stessa era insufficiente ed inadeguata a consentire la disamina dell'istanza di rinnovo;
- n) con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0242751 del 10/05/2023, la società istante ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
- Relazione Tecnica Rev.2 e allegati;
  - Tav. 1.3.5 rev. 1;
  - Monitoraggi acustica presso recettori sensibili;
  - Dichiarazione di non assoggettabilità alle norme di prevenzione incendi di cui al D.P.R. 151/2011;
  - Cronoprogramma indagini preliminari;

- o) con nota Prot. 2023.0264486 del 23/05/2023, in riscontro alla Pec del 19/05/2023, la scrivente U.O.D. ha invitato la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. a presentare e trasmettere l'estensione della garanzia finanziaria al fine di consentire alla medesima Amministrazione di poter procedere al rilascio di apposita certificazione per il proseguo dell'attività;
- p) con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0288691 del 06/06/2023, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la Polizza fideiussoria n. 5330.00.27.2799861306, emessa dalla SACE BT S.p.A. avente durata di anni 12+1 a partire dal 01/06/2023, per un importo garantito di € 188.890,00 (euro centoottantottomilaottocentonovanta,00) in favore del Presidente *pro tempore* della Regione Campania a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio delle attività dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero (R13 - R12- R3 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi, dell'impianto ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39, contraddistinto in Catasto al Foglio14, particella 172;
- q) con nota Prot. 2023.0291568 del 07/06/2023, la scrivente ha disposto la prosecuzione dell'attività di gestione dell'impianto *de quo*, nelle more dell'istruttoria, fino alla emanazione del provvedimento di rinnovo, riservandosi di verificare anche la corretta modalità di calcolo dell'importo della polizza fidejussoria;
- r) con nota del 17/01/2024 acquisita al numero di Prot. PG/2024/0027869, la scrivente U.O.D. ha disposto la presa d'atto delle indagini preliminari trasmesse dalla ARO ECOLOGIA S.r.l. eseguite conformemente alle Linee guida ARPAC;
- s) con nota acquisita al numero di Prot. 2024.0502546 del 24/10/2024, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. la seguente documentazione:
- Integrazione alla Relazione Tecnica rev. 3;
  - Relazione tecnica sull'EuW, nella quale si precisa, tra l'altro che, che la società svolge detta attività di recupero solo dei rifiuti non pericolosi costituiti da rottami ferrosi e non ferrosi, cavi e RAEE;
- t) con nota acquisita al numero di Prot. 2024.0506811 del 28/10/2024 la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. copia della Certificazione ISO 14001:2015 che copre le seguenti attività: "*Trasporto, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, intermediazione di rifiuti speciali pericolosi e non senza detenzione*";

#### **PRESO ATTO che**

- a) con D.D. n. 330 del 03/12/2012 e successivi D.D. n. 121 del 13/06/2013, D.D. n. 5 del 19/11/2013 e D.D. n. 56 del 15/03/2021, in riferimento all'impianto sito nel Comune di Pozzuoli (Na) alla Via Provinciale Pianura n.39, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. è stata autorizzata alla gestione dei seguenti codici EER di rifiuti non pericolosi, quantità espresse in T/anno, Mc/anno, nonché le seguenti attività di messa in riserva e recupero:

<b>GRUPPO A: ATTIVITA' DI RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA</b>			
<b>CODICE CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OPERAZIONI R12/R13</b>	
		<b>Tonn./anno</b>	<b>Mc/anno</b>
080410	Adesivi sigillanti di scarto	100	100
110114	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	100	100
120113	Rifiuti di saldatura	100	60
160103	Pneumatici fuori uso	500	1.500
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	100	100

160799	Rifiuti della pulizia di serbatori	100	100
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	1.000	1.000
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)		
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 1911211		
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	1.000	800
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129		
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131		
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere		
<b>GRUPPO A1: RIFIUTI INERTI</b>			
CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI R12/R13	
		Tonn./anno	Mc/anno
100299	Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	12.000	10.000
100299	Rifiuti di solfato di calcio da pigmenti inorganici		
100299	Terre e sabbie esauste da fonderia di seconda fusione dei metalli		

	ferrosi		
100299	Materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia		
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111		
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento		
120117	Materiale abrasivo di scarto		
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti		
150107	Imballaggi in vetro		
160120	vetro		
170101	cemento		
170102	mattoni		

**GRUPPO B: ATTIVITA' DI CERNITA, SELEZIONE, FRANTUMAZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA, RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI "MISTI" R3/R13**

CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI R3/R13	
		Tonn./anno	Mc/anno
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	20.000	25.000
190203	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		
200203	Altri rifiuti non biodegradabili		
200301	Rifiuti urbani non differenziati		
200302	Rifiuti dei mercati		
200307	Rifiuti ingombrati		
200399	Rifiuti cimiteriali		



**GRUPPO C: ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RAEE R4/R13**

<b>CODICE CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OPERAZIONI R4/R13</b>	
		<b>Tonn./anno</b>	<b>Mc/anno</b>
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	40.000	50.000
090110	Macchine fotografiche monouso senza batterie		
090112	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111		
110299	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti metalli preziosi		
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215		
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)		
160605	Batterie ed accumulatori		
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135		

**GRUPPO D: ATTIVITA' DI TRATTAMENTO CAVI**

<b>CODICE CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>OPERAZIONI R4/R13</b>	
		<b>Tonn./anno</b>	<b>Mc/anno</b>
160118	Metalli non ferrosi (cavi elettrici)	10.000	5.000
160122	Componenti non specificati altrimenti (cavi elettrici)		
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (cavi elettrici)		
170401	Rame, bronzo, ottone (cavi elettrici)		
170402	Alluminio (cavi elettrici)		
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		



**GRUPPO E: ATTIVITA' DI CERNITA, SELEZIONE, FRANTUMAZIONE, RIDUZIONE  
VOLUMETRICA, RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI  
METALLICI R4/R13**

CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI R4/R13	
		Tonn./anno	Mc/anno
020110	Rifiuti metallici	50.000	22.000
100210	Scaglie di laminazione		
100299	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa		
100299	Residui di minerali di ferro		
100899	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe		
110206	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205		
110299	Rottami metallici e plastici contenenti metalli preziosi Au,Ag, Pt,Pd,Rh,Ru,Ir, ecc.)		
110299	Rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe		
110299	Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri		
110299	Polveri di zinco e colaticci di recupero		
110299	Fini di ottone e fanghi di molazza		
110501	Zinco solido		
110599	Rifiuti di metalli non ferrosi e e loro leghe		
110599	Polveri di zinco e colaticci di recupero		
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi		
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi		
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi		
120199	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa		
120199	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe		
120199	Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri		
120199	Fini di ottone		
150104	Imballaggi metallici		
150105	Imballaggi materiali compositi		
150106	Imballaggi materiali misti		
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose		
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle in cui alla voce 160111		
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114		
160116	Serbatori per gas liquido		
160117	Metalli ferrosi		
160118	Metalli non ferrosi		
160122	Componenti non specificati altrimenti		
160199	Metalli da autoveicoli fuori uso		
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)		
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di		

	transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		
160804	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)		
170401	Rame, bronzo, ottone		
170402	alluminio		
170403	piombo		
170404	zinco		
170405	Ferro e acciaio		
170406	stagno		
170407	Metalli misti		
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		
191001	Rifiuti di ferro e acciaio		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
200140	Metallo		
200199	Multi materiale (prevalentemente metallico)		
<b>GRUPPO F: ATTIVITA' DI CERNITA, SELEZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA, RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI CARTA, LEGNO, PLASTICA R3/R13</b>			
CODICE CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI R3/R13	
		Tonn./anno	Mc/anno
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	25.000	40.000
030101	Scarti di corteccia e sughero		
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104		
030199	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno		
030109	Rifiuti di carte decorative		
030109	Scarti di legno non impregnati		
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		
070213	Rifiuti plastici		
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150101	Imballaggi in carta e cartone		
150102	Imballaggi in plastica		
150103	Imballaggi in legno		
150105	Imballaggi in materiali compositi		
150106	Imballaggi in materiali misti		
150109	Imballaggi in materia tessile		
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202		
160119	Plastica		
170201	Legno		
170203	Plastica		
191201	Carta e cartone		
191204	Plastica e gomma		
191207	Legno diverso di cui alla voce 191206		

191208	Prodotti tessili		
200101	Carta e cartone		
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti tessili		
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137		
200139	plastica		
200199	multi materiale		

Tabella 1: attività e quantitativi rifiuti

## TABELLE RIASSUNTIVE

TIPOLOGIE RIFIUTI	OPERAZIONI		
	R3/R13	R4/R13	R12/R13
<b>GRUPPO A</b>			<b>3.000</b>
<b>GRUPPO A1</b>			<b>12.000</b>
<b>GRUPPO B</b>	<b>20.000</b>		
<b>GRUPPO C</b>		<b>40.000</b>	
<b>GRUPPO D</b>		<b>10.000</b>	
<b>GRUPPO E</b>		<b>50.000</b>	
<b>GRUPPO F</b>	<b>25.000</b>		
<b>TOTALE (tonn/anno)</b>	<b>45.000</b>	<b>100.000</b>	<b>15.000</b>

TIPOLOGIE RIFIUTI	OPERAZIONI		
	R3/R13	R4/R13	R12/R13
<b>GRUPPO A</b>			<b>3.760</b>
<b>GRUPPO A1</b>			<b>10.000</b>
<b>GRUPPO B</b>	<b>25.000</b>		
<b>GRUPPO C</b>		<b>50.000</b>	
<b>GRUPPO D</b>		<b>5.000</b>	
<b>GRUPPO E</b>		<b>22.000</b>	
<b>GRUPPO F</b>	<b>40.000</b>		
<b>TOTALE (mc/anno)</b>	<b>65.000</b>	<b>77.000</b>	<b>13.760</b>

### CONSIDERATO che

- l'istanza di Variante non sostanziale ha ad oggetto l'eliminazione dell'impianto di separazione metalli allocato sotto la tettoia di fianco al capannone (insistente su una superficie di circa 10 mq fronte ingresso principale al capannone, sul lato destro dello stesso, in prossimità del confine dell'impianto) perché tale fase, si legge nella relativa relazione tecnica, è "analogamente svolta dall'impianto di frantumazione e il macchinario risultava essere superfluo";
- ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019, la variante proposta è da ritenersi non sostanziale;

### RILEVATO che

- con nota acquisita al Prot. n. 2023.0094037 del 21/02/2023, la Città Metropolitana ha trasmesso il Verbale di Sopralluogo eseguito in data 08/02/2023, nel quale si legge che: "Ai fini del controllo tecnico, è stata presa in esame la documentazione tecnica relativa al progetto dell'impianto approvata con DD 330 del 03/12/2012, in particolare la TAV 4 planimetria posiz. rifiuti datata 8 Ottobre 2012, con la relativa relazione tecnica datata 30 luglio 2012, i documenti sopra citati sono a firma dell'Ing. Angelo Pezzullo.  
Sono state verificate le aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti nonché l'impiantistica presente ed è stata constatata la conformità dello stato dei luoghi con la documentazione progettuale approvata, tuttavia si segnala che sul grafico sopra citato è riportato un "impianto separazione metalli" insistente su una superficie di circa 10 mq, localizzato fronte ingresso, lato dx, sotto tettoia, confine impianto.

- La legale rappresentante a tal fine dichiara che l'apprecchiatura di separazione è stata dismessa per scelta tecnica aziendale, in quanto rappresentava una fase di ulteriore di separazione, già svolta dall'impianto di frantumazione, quindi non economicamente vantaggiosa; in ogni caso il ciclo produttivo resta inalterato";*
- b) il Settore 02 - A.G.C. 05 - con Decreto Dirigenziale n. 611 del 5/9/2011 ha escluso dalla procedura di V.I.A. il progetto "impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi" proposto dalla Società Italtrecuperi S.r.l., con sede legale in Pozzuoli (Na);
  - c) nella domanda in carta resa legale, il legale rappresentante della Società ha, tra l'altro, dichiarato che:  
✓ *L'attività non rientra tra quelle elencate al DPR 151/2011, per cui non è soggetta ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco";*
  - d) nella Relazione Tecnica allegata all'istanza di rinnovo nelle "Ulteriori" alla lettera s) si dichiara che: "*infine, corre l'obbligo precisare che l'attività è soggetta a prevenzione incendi limitatamente al possesso di una cisterna di gasolio individuata nell'attività 13.1.A del DPR 151/2011; si allega la voltura del certificato per vs opportuna conoscenza";*
  - e) nella Relazione Tecnica allegata all'istanza di rinnovo, nelle conclusioni si legge che: "*Tutto ciò premesso si assevera la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo di cui si richiede il rinnovo";*
  - f) nella Relazione Tecnica allegata all'istanza di variante non sostanziale, nelle conclusioni si legge che: "*l'impianto è idoneo a recepire le predetta variante la quale non incide sulla produttività dello stesso, il ciclo produttivo è invariato poiché analoga funzione di separazione metalli viene svolta dall'impianto di frantumazione";*
  - g) con nota acquisita al numero di Prot. 2023.0288691 del 06/06/2023, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la Polizza fideiussoria n. 5330.00.27.2799861306, emessa dalla SACE BT S.p.A. avente durata di anni 12+1 a partire dal 01/06/2023, per un importo garantito di € 188.890,00 (euro centoottantottomilaottocentonovanta,00) in favore del Presidente *pro tempore* della Regione Campania a copertura di eventuali danni ambientali che possano derivare dall'esercizio delle attività dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero (R13 - R12- R3 - R4) di rifiuti speciali non pericolosi, dell'impianto ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39, contraddistinto in Catasto al Foglio14, particella 172;
  - h) con nota acquisita al numero di Prot. 2024.0502546 del 24/10/2024, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso le integrazioni alla Relazione Tecnica rev. 3, integrando le tabelle dei codici CER autorizzati con la specifica dei quantitativi giornalieri oltre di quelli annuali;
  - i) con nota acquisita al numero di Prot. 2024.0506811 del 28/10/2024 la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. ha trasmesso alla scrivente U.O.D. copia della Certificazione ISO 14001:2015 che copre le seguenti attività: "*Trasporto, messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, intermediazione di rifiuti speciali pericolosi e non senza detenzione";*

#### **PRESO ATTO, altresì, che**

- a) sono state richieste alla Prefettura di Napoli informazioni antimafia, ai sensi del D. Lgs 159/2011;

#### **RITENUTO che**

- a) conformemente alle risultanze istruttorie, si possa procedere alla Presa d'atto della Variante Non Sostanziale dell'impianto e che sussistono le condizioni per il rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione Unica all'esercizio e alla gestione dell'impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 – R12 – R3 – R4), ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39, contraddistinto in catasto al foglio 14 part.lla 172, dell'estensione di una superficie complessiva di circa mq. 5.300, di cui mq. 1.600 coperti e mq. 3.700 di piazzale pavimentato, approvata con D.D. n. 330 del 03/12/2012 e successivi D.D. n. 121 del 13/06/2013, n. 5 del 19/11/2013 e D.D n. 56 del 15/03/2021;

#### **VISTO**

- il D. Lgs. 152/06 e s.m.i
- la L. 241/90 e s.m.i.
- la D.G.R.C. n. 8/2019

Sulla base dell'istruttoria effettuata, su proposta di adozione del presente provvedimento della Responsabile del procedimento – dott.ssa Monica Montanaro, che attesta che, in capo a se stessa non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

#### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di PRENDERE ATTO** della “Variante Non Sostanziale” presentata dalla A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. avente ad oggetto l’eliminazione dell’impianto di separazione metalli allocato sotto la tettoia di fianco al capannone (insistente su una superficie di circa 10 mq fronte ingresso principale al capannone, sul lato destro dello stesso, in prossimità del confine dell’impianto);
- di RINNOVARE**, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., fino al **20/05/2033** (un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria) in capo alla A.R.O. ECOLOGIA S.r.l., partita iva 08656691212, in persona del legale rappresentante p.t. sig.ra Ornella Moccia, nata a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMI, con sede legale in Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39, l’Autorizzazione Unica all’esercizio e alla gestione dell’impianto di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (R13 – R12 – R3 – R4), ubicato nel Comune di Pozzuoli (NA) alla Via Provinciale Pianura n. 39, contraddistinto in catasto al foglio 14 part.IIIa 172, dell’estensione di una superficie complessiva di circa mq. 5.300, di cui mq. 1.600 coperti e mq. 3.700 di piazzale pavimentato, approvata con D.D. n. 330 del 03/12/2012 e successivi D.D. n. 121 del 13/06/2013, n. 5 del 19/11/2013 e D.D n. 56 del 15/03/2021.

**PRECISARE che**

- la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. è autorizzata alla gestione dei seguenti codici EER di rifiuti non pericolosi, quantità espresse in T/anno, Mc/anno, T/giorno, Mc/giorno nonché le seguenti attività di messa in riserva e recupero:

<b>GRUPPO A: ATTIVITA' DI RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA</b>						
<b>CODICE CER</b>	<b>Attività di recupero</b>	<b>ton/anno</b>	<b>mc/anno</b>	<b>ton/die</b>	<b>mc/die</b>	
080410	Adesivi sigillanti di scarto	R12/R13	100	100	0,33	0,33
110114	Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113	R12/R13	100	100	0,33	0,33
120113	Rifiuti di saldatura	R12/R13	100	60	0,33	0,20
160103	Pneumatici fuori uso	R12/R13	500	1.500	1,67	5,00
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	R12/R13	100	100	0,33	0,33
160799	Rifiuti della pulizia di serbatoi	R12/R13	100	100	0,33	0,33
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117	R12/R13	1.000	1.000	3,33	3,33
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)					
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211					
200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	R12/R13	1.000	800	3,33	2,67
200130	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129					
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131					
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera					
<b>GRUPPO A1: RIFIUTI INERTI</b>						
<b>CODICE CER</b>	<b>Attività di recupero</b>	<b>ton/anno</b>	<b>mc/anno</b>	<b>ton/die</b>	<b>mc/die</b>	
100299	Rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare	R12/R13	12.000	10.000	40,00	33,33
100299	Rifiuti di solfato di calcio da pigmenti inorganici	R12/R13	12.000	10.000	40,00	33,33
100299	Terre e sabbie esauste da fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi					
100299	Materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia					
101112	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111					

101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento				
120117	Materiale abrasivo di scarto				
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti				
150107	Imballaggi in vetro				
160120	vetro				
170101	cemento				
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06				
170202	vetro				
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01				
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03				
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07				
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03				
170802	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01				
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03				
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11				
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13				
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15				
191205	vetro				
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)				
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01				
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03				
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05				
200102	vetro				
200202	terra e roccia				
200303	residui della pulizia stradale				

**GRUPPO B: ATTIVITA' DI CERNITA, SELEZIONE, FRANTUMAZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA, RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI "MISTI"**

CODICE CER	Attività di recupero	ton/anno	mc/anno	ton/die	mc/die
------------	----------------------	----------	---------	---------	--------

160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305	R3/R13	20.000	25.000	66,67	83,33
190203	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi					
200203	Altri rifiuti non biodegradabili					
200301	Rifiuti urbani non differenziati					
200302	Rifiuti dei mercati					
200307	Rifiuti ingombrati					
200399	Rifiuti cimiteriali					

**GRUPPO C: ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RAEE**

CODICE CER		Attività di recupero	ton/anno	mc/anno	ton/die	mc/die
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R4/R13	40.000	50.000	133,33	166,67
090110	Macchine fotografiche monouso senza batterie					
090112	Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111					
110299	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti metalli preziosi					
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213					
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215					
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)					
160605	Batterie ed accumulatori					
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133					
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135					

**GRUPPO D: ATTIVITA' DI TRATTAMENTO CAVI**

CODICE CER		Attività di recupero	ton/anno	mc/anno	ton/die	mc/die
160118	Metalli non ferrosi (cavi elettrici)	R4/R13	10.000	5.000	33,33	16,67
160122	Componenti non specificati altrimenti (cavi elettrici)					
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (cavi elettrici)					
170401	Rame, bronzo, ottone (cavi elettrici)					
170402	Alluminio (cavi elettrici)					
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410					

**GRUPPO E: ATTIVITA' DI CERNITA, SELEZIONE, FRANTUMAZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA, RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI METALLICI**

CODICE CER		Attività di recupero	ton/anno	mc/anno	ton/die	mc/die
020110	Rifiuti metallici	R4/R13	50.000	22.000	166,67	73,33
100210	Scaglie di laminazione					



100299	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa				
100299	Residui di minerali di ferro				
100899	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe				
110206	Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205				
110299	Rottami metallici e plastici contenenti metalli preziosi (Au,Ag, Pt,Pd,Rh,Ru,Ir, ecc.)				
110299	Rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe				
110299	Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri				
110299	Polveri di zinco e colaticci di recupero				
110299	Fini di ottone e fanghi di molazza				
110501	Zinco solido				
110599	Rifiuti di metalli non ferrosi e e loro leghe				
110599	Polveri di zinco e colaticci di recupero				
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi				
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi				
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi				
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi				
120199	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa				
120199	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe				
120199	Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri				
120199	Fini di ottone				
150104	Imballaggi metallici				
150105	Imballaggi materiali compositi				
150106	Imballaggi materiali misti				
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose				
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle in cui alla voce 160111				
160115	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114				
160116	Serbatori per gas liquido				
160117	Metalli ferrosi				
160118	Metalli non ferrosi				
160122	Componenti non specificati altrimenti				
160199	Metalli da autoveicoli fuori uso				
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)				
160803	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				

160804	Catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 160807)					
170401	Rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170405	Ferro e acciaio					
170406	stagno					
170407	Metalli misti					
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti					
191001	Rifiuti di ferro e acciaio					
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi					
191202	Metalli ferrosi					
191203	Metalli non ferrosi					
200140	Metallo					
200199	Multi materiale (prevalentemente metallico)					

**GRUPPO F: ATTIVITA' DI CERNITA, SELEZIONE, RIDUZIONE VOLUMETRICA, RAGGRUPPAMENTO E MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI CARTA, LEGNO, PLASTICA**

CODICE CER		Attività di recupero	ton/anno	mc/anno	ton/die	mc/die
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
030101	Scarti di corteccia e sughero	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
030199	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
030199	Rifiuti di carte decorative	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
030199	Scarti di legno non impregnati	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
070213	Rifiuti plastici	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
090107	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
090108	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
150101	Imballaggi in carta e cartone	R3/R13	200	125	0,67	0,42
150102	Imballaggi in plastica	R3/R13	200	125	0,67	0,42
150103	Imballaggi in legno	R3/R13	200	125	0,67	0,21
150105	Imballaggi in materiali compositi	R3/R13	100	62,5	0,33	22,92
150106	Imballaggi in materiali misti	R3/R13	11000	6875	36,67	22,92
150109	Imballaggi in materia tessile	R3/R13	200	125	0,67	0,42
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R3/R13	200	125	0,67	0,42

160119	Plastica	R3/R13	200	125	0,67	0,42
170201	Legno	R3/R13	6000	3750	20,00	12,50
170203	Plastica	R3/R13	4500	2812,5	15,00	9,38
191201	Carta e cartone	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
191204	Plastica e gomma	R3/R13	800	500	2,67	1,67
191207	Legno diverso di cui alla voce 191206	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
191208	Prodotti tessili	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
200101	Carta e cartone	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
200110	Abbigliamento	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
200111	Prodotti tessili	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
200139	plastica	R3/R13	100	62,5	0,33	0,21
200199	multi materiale	R3/R13	50	31,25	0,17	0,10
<b>TOTALI</b>			<b>ton/anno</b>	<b>mc/anno</b>	<b>ton/die</b>	<b>mc/die</b>
			160.000	155.760	533,34	519,20

- In relazione alle superfici di stoccaggio, le quantità massime di stoccaggio di rifiuti presenti nello stabilimento in qualsiasi momento non possono superare le 1.775 tonn e in un anno la Società non può superare, comunque, le 160.000 tonn;
- il numero di giorni lavorativi è di 300 giorni/anno;

#### **DARE ATTO che**

- la sig.ra Ornella Moccia, in qualità di Legale rappresentante della A.R.O. ECOLOGIA S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile tecnico dell'impianto, ecc, dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
- la Città Metropolitana di Napoli effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs n. 152/06;

#### **PRESCRIVERE che**

- i rifiuti originati dall'attività debbono essere assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro di cui all'art. 190 dello stesso D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che deve essere accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06, debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;
- per gli scarichi idrici la Società deve garantire il rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 per acque reflue Parte III – All. 5 Tab. 3 - scarico in fognatura e per acque bianche Parte III – All. 5 Tab. 4 – scarico sul suolo. La società è tenuta ad effettuare autocontrolli con cadenza semestrale, da trasmettere a questo Settore, all'ARPAC, al Comune, all'Ente Idrico Campano e all'ASL NA 2 Nord;
- quanto all'impatto acustico, gli autocontrolli devono essere effettuati con cadenza annuale nel mese di ottobre e comunicati a questo Settore, all'ARPAC, al Comune e all'ASL NA 2 Nord. Qualora i valori misurati siano superiori ai limiti di legge la società entro i successivi 60 giorni dovrà adottare idonee tecniche per rientrare nei limiti normativi;
- Puntuale rispetto dei limiti previsti dalla normativa in acustica vigente;
- per le emissioni in atmosfera l'osservanza delle seguenti disposizioni:
  - rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
  - i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
  - di contenere le emissioni in atmosfera, ad inquinamento significativo, provenienti dall'attività di trattamento nei limiti sottoindicati:

Camino	Provenienza emissioni	Inquinante	Concentrazion e Mg/Nmc	Flussi di massa	Sistema di abbattimento
E1	Trituratore e separatore meccanico	Polveri	7	112 g/h	Filtro a maniche
E2	Trituratore cavi elettrici	Polveri	4	12 g/h	Filtro a maniche
E3	Emissioni diffuse	Movimentazione rifiuti inerti			Nebulizzatore ad acqua

9. effettuare autocontrolli, per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione, con cadenza

semestrale. I risultati degli autocontrolli dovranno essere comunicati a questo Settore, all'ARPAC, al Comune e all'ASL NA 2 Nord;

10. I metodi di prelievo ed analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, devono essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
11. I sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
12. Provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla Parte V del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
13. I rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
14. Il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lett. bb) p.ti da 1 a 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
15. Il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro di cui all'art. 190 del citato D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
16. I rifiuti in uscita dall'impianto accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

#### **PRESCRIVERE, altresì,**

1. la trasmissione tempestiva alla scrivente Amministrazione, oltre dell'audit annuale, del rinnovo della certificazione ambientale;
2. di rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla D.G.R.C. n. 8/2019;
3. di rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
4. di rispettare i quantitativi e le operazioni approvate;
5. nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
6. i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
7. per quanto non indicato nella documentazione tecnica presentata dovranno essere rispettate le vigenti norme e regole tecniche nonché i criteri generali di sicurezza antincendio previsti per la specifica attività;
8. puntuale rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008, adottando misure idonee e conformi all'attività da svolgersi;
9. rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida di cui alla Circolare n. 1121 del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
10. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione;

#### **STABILIRE che**

1. la durata della autorizzazione unica, per le motivazioni sopra riportate, è stabilita in dieci anni (decorrenti dalla data di scadenza del 20/05/2023 della precedente autorizzazione) ovvero un anno prima della scadenza della garanzia fideiussoria ed è rinnovabile in conformità all'art. 208, comma 12, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. il presente rinnovo di autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto, quindi, obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed, in particolare, agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al D. Lgs. n. 81/2008;
3. la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
4. in materia antincendio, la ditta ha dichiarato che per quanto attiene alla gestione dei rifiuti l'attività non rientra tra quelle soggette ai controlli di cui all'All.1 al DPR n.151/2011 per cui l'impianto è escluso dagli obblighi della

DGR 223/2019;

5. l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
6. allo scadere della gestione, la A.R.O. ECOLOGIA S.r.l. deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;
7. ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione, questa U.O.D. procede, secondo la gravità dell'infrazione:
  - 7.1 alla diffida stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
  - 7.2 alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente;
  - 7.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
8. la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo. A tal fine e per facilitare eventuali controlli di competenza, si invita la proponente a trasmettere alla Sopr. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, al Comune di Pozzuoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico campano, all'ATO Napoli 2 Ente d'Ambito, tutti gli atti tecnici riguardanti la presente autorizzazione, informando opportunamente la scrivente U.O.D..

#### **SPECIFICARE che**

1. per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla D.G.R.C. n. 8/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
2. la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
3. la ditta dovrà attrezzare l'impianto per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
4. la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, nonché osservare ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 s.m.i.;
5. la ditta dovrà assoggettare l'attività di gestione rifiuti di che trattasi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6. la ditta dovrà effettuare il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
7. il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento, salvo previa verifica di assoggettabilità alla VIA;

#### **PRENDERE ATTO**

della nomina a Responsabile Tecnico nella persona del sig. Moccia Pasquale, \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\*

#### **PRECISARE, altresì, che**

1. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
2. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla U.O.D. eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria

(Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);

4. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto *de quo*, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla U.O.D. per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

**NOTIFICARE** il presente provvedimento alla A.R.O. ECOLOGIA S.r.l., con sede legale nel Comune di Pozzuoli (Na) alla Via Provinciale Pianura n.39;

**TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sopr. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, al Comune di Pozzuoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ARPAC Dip. Prov.le Napoli, all'Asl NA 2 Nord, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico campano, all'ATO Napoli 2 Ente d'Ambito, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, al Catasto dei Rifiuti, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione "Regione Campania Casa di Vetro";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Avv. Pier Giorgio de Geronimo